

NATALE SI AVVICINA

Shopping e spettacoli:
gran folla in centro

PAG 13



LA MARATONA DEL BENE

Gran finale per V.V.B. stasera
in diretta su TeleArena

PAG 14 E 15



Sulla manovra è l'ora del dialogo

di CARLO PELANDA

Il rischio di recessione dipende da una contrazione della domanda globale che ha colpito l'export e da una crisi di fiducia sull'Italia che ha ridotto gli investimenti esterni ed interni quando il governo ha esplicitato una linea di tagli allo sviluppo ed assistenzialista, finanziata con un aumento del deficit e con una violazione aggressiva delle regole europee. Ora il governo sta cercando di evitare la procedura di infrazione da parte dell'Ue che peggiorerebbe la situazione compromettendo il sistema del credito a imprese e famiglie, causa certa di ostacolo alla crescita e alla ripresa. Forse è meglio dire che il Quirinale ha preso in mano, dietro le quinte, la materia, cercando un compromesso tra requisiti di ordine economico favorevole all'Europa e il progetto politico euro-sceittico della maggioranza. Tecnicamente, si tratta di ridurre dai 7 ai 10 miliardi il finanziamento in deficit del progetto di bilancio per portare il deficit proiettivo stesso sotto il 2%, dal 2,4% annunciato, e di allocare le risorse più sul lato degli investimenti e degli stimoli fiscali e meno sulla spesa assistenziale per rendere credibile almeno un minimo potenziale di crescita che non faccia peggiorare il rapporto debito/Pil nel 2019 e quindi permetta di evitare la procedura di infrazione Ue. Non sarà facile perché ciò implica un'inversione imbarazzante dei leader della maggioranza dai loro linguaggi che disprezzano i «numerini» e antagonizzano l'Ue. Ma il Quirinale sembra aiutarli, guidando Conte e Tria nel negoziato con la Commissione, ad arrendersi senza perdere la faccia. Bene che vada, comunque, la politica economica risultante comporterà stagnazione. Pertanto l'inversione della tendenza recessiva nel 2019 dipende dalla ripresa della domanda globale, cioè dell'export. La tregua nella guerra dei dazi concordata tra America e Cina sabato fa tornare un certo ottimismo che, se produttiva di un accordo pur nel confronto geopolitico duraturo tra le due potenze, stimolerà nuovamente gli investimenti. Altrettanto importante per l'industria italiana è l'accordo tra America e Germania, di cui è fornitrice, per evitare dazi sull'export europeo. Trump vuole un trattato di libero scambio simmetrico e bilaterale con l'Ue che, però, mette in grave difficoltà il modello protezionista europeo. Questo è un motivo in più di riconvergenza rapida dell'Italia con l'Ue allo scopo di contribuire a un compromesso con l'America, interesse vitale per Roma e Berlino, ma che Parigi non vuole.

www.carlopelanda.com

CALCIO. Due gol del bomber piegano il Livorno



Il Brescia «vola» con Torregrossa

LA QUINTA VITTORIA VALE IL QUINTO POSTO. Il Brescia cancella subito lo scivolone di Venezia e si conferma implacabile al «Rigamonti»: batte per 2-0 il Livorno e centra il quinto successo in campionato, il quinto interno consecutivo che vale il ritorno in zona play-off, a 5 punti dalla capolista Palermo. Decisiva una doppietta di Torregrossa, a segno di testa al 35' del primo tempo e di sinistro al 12' della ripresa. Nel finale espulso Curcio.

CORBETTA, LAFFRANCHI E ZANCA PAG 22, 23, 24 E 25

LA TRAGEDIA. Aveva 39 anni e stava effettuando un'immersione a Toscolano

Aviere subacqueo si tuffa e annega nel lago di Garda

In servizio all'Aerobase di Ghedi, abitava a Bedizzole

Un aviere di 39 anni in servizio all'aerobase di Ghedi è annegato ieri mattina durante un'immersione al largo delle sponde di Toscolano. Miguel Verdecchia, originario della provincia di Roma, ma residente da 20 anni a Bedizzole, stava esplorando i fondali del tratto di lago prospiciente la Casetta dei fantasmi in compagnia di due amici, che all'improvviso non lo hanno più visto. Scattato l'allarme, dopo due ore di ricerche il corpo senza vita del militare è stato individuato a 48 metri di profondità. Sulla tragedia, la quarta in 18 mesi nell'alto Garda, la procura ha aperto un'inchiesta. Miguel Verdecchia lascia la moglie.

MONETA ESCARPETTA PAG 16



Il recupero del corpo senza vita dell'aviere di 39 anni annegato nel Garda

PARTECIPAZIONE



Affluenza al 10% per i nuovi Consigli di quartiere in città

VARONE E BIGLIA PAG 9

AGRICOLTURA



La Coldiretti rilancia il valore della terra

GATTA MORABITO PAG 11

ASSISTENZA



Una nuova casa rifugio aperta per i bisognosi

GIANSANTI PAG 10

ONORANZE FUNEBRI
NODARI

3391734226

REPERIBILITÀ 24 ORE SU 24
IN TUTTA LA PROVINCIA DI BRESCIA

ALLESTIMENTI CAMERE ARDENTI
ADDOBBI FUNEBRI
TRASPORTI FUNEBRI NAZIONALI
CREMAZIONE E NECROLOGI



Via XX Settembre, 2 Carpenedolo (BS)

LA LEONESSA

Interessano a nessuno
Però, fanno litigare...



Si sperava nella sorpresa, e la sorpresa c'è stata. Ma non è stata quella attesa. E cioè l'affluenza record. Quella no, è rimasta stabile. La sorpresa è stata che la passione dei candidati ha superato di molto quella degli elettori. I secondi non si sono scaldati granché: alle urne per rinnovare i consigli di quartiere è

andato solo un bresciano su dieci. Come nel 2014. I primi invece sì, si sono scaldati, anche troppo. Al punto da litigare tra loro o di fare propaganda fin dentro il seggio, dove non si può. Scene che non si sono mai viste alle elezioni politiche o amministrative, dove pure il termometro della passione è in ca-

duta da anni. Scene che hanno visto protagonisti soprattutto gli immigrati che ad essere eletti evidentemente tenevano molto. Saranno loro a risollevarla la partecipazione politica nella nostra città? Chissà. Nel frattempo, una raccomandazione non giusta: bene la passione, ma rispettiamo le regole.

LA FESTA



Zecchino d'Oro: Esine applaude la sua reginetta «Brava, Martina!»

SPINOSO ERANZANI PAG 17

dracmaservice
software house and web solutions



software partner TeamSystem